

Il risiko di chiusure e acquisizioni

La crisi ha colpito duro nel settore del private banking e chi non aveva le spalle larghe o ha ceduto il passo ad altri operatori oppure ha semplicemente chiuso i battenti. Il risultato: una girandola di commissariamenti o cessioni, come rivela un'indagine dello studio Magstat

WALTER GALBIATI

Milano

Una girandola di chiusure o di cessioni, ma anche qualcuno che è finito in amministrazione straordinaria. Lo scenario del private banking nostrano ha vissuto pericolosamente la crisi che ha colpito gli operatori finanziari tra il 2008 e il 2009. E chi non aveva le spalle larghe, o ha ceduto il passo ad altri oppure ha semplicemente chiuso la baracca.

«La crisi ha colpito duro da inizio a metà 2009, le piccole ne hanno risentito molto di più delle grandi. E solo lo scudo fiscale, varato alla fine dello scorso anno ha portato nuova linfa a un settore in difficoltà», spiega Marco Mazzoni, presidente di Magstat Consulting, società con sede a Bologna che ogni anno conduce un'indagine dettagliata sul settore del Private banking. La lista delle sim o delle banche che hanno messo l'attività in liquidazione è lunga. Tra queste, la Bcl Advisory, una affiliata della Banca commerciale di Lugano che gravita nell'orbita della famiglia Rovelli, la Corner sim, sempre legata a un gruppo svizzero, la Maxos sim e la Popolare di Bari servizi finanziari sim. Una sorte peggiore è toccata a Banca Mb, finita in amministrazione straordinaria a luglio 2009, seguita ad agosto da Helm Finance Sgr e a settembre da Classica sim. Insomma una lista

C'è chi ha colto l'occasione per comprare e crescere come ha fatto Julius Baer

in amministrazione straordinaria a luglio 2009, seguita ad agosto da Helm Finance Sgr e a settembre da Classica sim. Insomma una lista

lunga che non ha mancato di colpire anche i grandi nomi del private banking. Il colosso statunitense Citi ha infatti deciso di chiudere definitivamente le proprie attività di private banking in Italia, dopo che qualche anno fa aveva ceduto una parte della rete, quella con i clienti meno abbienti, a Euromobiliare. Ora è arrivata la decisione di chiudere tutto.

«Una sorta di ritirata degli stranieri che non appaiono nemmeno più interessati a rilevare piccoli operatori in difficoltà, per ottenere la licenza bancaria italiana», sottolinea Mazzoni. La stessa Ubs, uno dei leader mondiali del comparto ha varato un piano di licenziamenti per 100 dipendenti e ha chiuso diverse filiali italiane. Anche Fortis non ce l'ha fatta e a maggio 2009 ha ceduto all'offerta della francese Bnp Paribas, che in Italia ha integrato le attività di Fortis con quelle della Banca Nazionale del Lavoro (Bnl). Chi invece ha colto il momento negativo del mercato come una occasione per crescere è stata la Julius Baer, la terza forza del private banking svizzero alle spalle dei due giganti Ubs e Credit Suisse. La società guidata da Boris Collardi, uno dei banchieri emergenti della piazza elvetica, è riuscita ad attrarre capitali e ora vuole crescere come boutique globale. «Vogliamo ampliarci sia per linee interne che per linee esterne. Le nostre principali aree di presenza sono Svizzera, Europa e Asia. Guardiamo ad attività di private banking minori ma anche a filiali

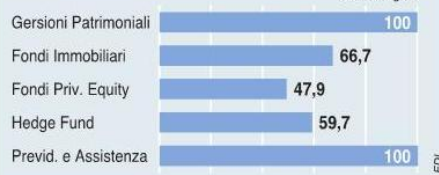
di grandi gruppi che hanno risentito della crisi e ora devono vendere», ha dichiarato di recente Collardi, che ha già portato a segno un obiettivo in Italia acquistando Alpha Sim, la società di intermediazione guidata da Carlo Mozzi.

Quanto al risiko nostrano, le mosse degli italiani sono in parte dettate dalla *moral suasion* di Bankitalia che punta ad evitare fallimenti clamorosi o dal consoli-

I prodotti finanziari di Private Banking

In % sugli operatori

Fonte: Magstat



CHI HA FATTO SHOPPING

Accanto la lista dei passaggi di proprietà rilevati da Magstat Consulting

Rapporto PRIVATE BANKING

Il risiko di chiusure e acquisizioni

Abbiamo fatto il pieno

Restituisce la città del trading

damento in atto di un universo fin troppo parcellizzato. A gennaio 2009 Banca Intermobiliare ha rilevato il 67,28% del capitale di Intra Private Bank. L'operazione rientra nell'ambito degli accordi di partnership con il Gruppo Veneto Banca che includono anche l'acquisizione da parte di quest'ultima del 40% della società controllante Bim, Co. Fi. To. Bim ha acquistato la partecipazione di con-

trollo di Intra Private Bank per 38,4 milioni. Banca Holding (Vbh), invece, ha acquisito il 40% della Compagnia Finanziaria Torinese mettendo sul piatto 169 milioni, riconoscendo ai soci Cofito un premio del 74% rispetto alle allora quotazioni di Borsa. Il consiglio di Meliorbanca, invece, ha accettato all'unanimità l'offerta della Banca Popolare dell'Emilia. L'offerta giudicata *fair* da Lazard, ha otte-

nuto il via libera del governatore Mario Draghi e ha valorizzato la banca 3,2 euro per azione.

Una storia un po' diversa e che parte più da lontano è quella della Banca Cesare Ponti, finita sotto l'ombrello della genovese Carige già nel 2005. Da un lato la famiglia è rimasta azionista prima col 38% poi con il 21,25%, ma soprattutto la banca, a forte vocazione *private*, ha conservato la possibilità di

mantenere loghi e nomi distintivi anche per il futuro. «Un elemento molto importante — aveva spiegato il presidente Cesare Ponti — perché è un segno di continuità per i nostri clienti (gli *asset* gestiti sono pari a 1,150 miliardi, in crescita del 17% rispetto al 2006), ma soprattutto la condivisione del nostro modello che ruota un servizio alla clientela a 360 gradi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PASSAGGI DI PROPRIETÀ

DA	A
Alpha Sim	Julius Baer Sim
Atlas Capital Sim (Gruppo Atlas Capital)	Horatius Sim
Banca Cesare Ponti	Gruppo Banca Carige
Banca Federico Del Vecchio	Banca Etruria
Fortis Bank	Bnl - Bnp Paribas
Intra Private Bank	Banca Intermobiliare
Laurin Capital Management Sim	Sud Tirolo Bank
Meliorbanca	Banca Popolare Dell'Emilia Romagna
Omnia Sim	Banca Ifigest
Reali & Associati Sim	Banca Generali
Thesaurum Sim	Armonia Sim

Fonte: MAGSTAT

BANCHE/SIM IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA O IN CHIUSURA

Banca MB	In amministrazione straordinaria da luglio 2009
Bcl Advisory Spa (Gruppo Banca Comm.le di Lugano)	In liquidazione volontaria
Banco Emiliano Romagnolo (Ber Banca)	In amministrazione straordinaria
Citi Private Bank	Chiusura attività italiana private banking
Classica Sim	In amministrazione straordinaria da Settembre 2009
Corner Sim (Gruppo Corner Banca)	In liquidazione volontaria da aprile 2009
Helm Finance Sgr	In liquidazione coatta amministrativa da Agosto 2009
Independent Global Managers Sgr	In amministrazione straordinaria da Giugno 2009
Maxos Sim	In liquidazione da Aprile 2009
Popolare di Bari Servizi Finanziari Sim	In liquidazione da Settembre 2009

Fonte: MAGSTAT

OPERAZIONI CONCLUSE

Asinistra la mappa realizzata da Magstat Consulting dei gruppi che hanno chiuso e di quelli in liquidazione

I servizi di Private Banking

In % sugli operatori

